



La piccola Stefania migliora

Articolo su "Il Piccolo" — 22 marzo 2010 pagina 07 sezione: GORIZIA

Il Bar "La Rosarossa" di Terzo d'Aquileia può considerarsi un bar a trazione solidale, sapendo che nel corso dell'anno al suo interno vengono ospitate e proposte diverse manifestazioni ad esclusivo scopo benefico. L'ultima di queste è stata la Lotteria a favore di Stefania Pallavicini, la bambina di Mossa affetta da una grave malattia al cervello. Lotteria che è stata organizzata dal Gruppo Ultra della Curva Nord di Udine "IncUdine", che ha fissato la sua sede proprio nel locale pubblico di Terzo di Aquileia. La scorsa settimana, invece, gli "Amici della pesca" si sono dati appuntamento presso il laghetto in località Novacco di Aiello del Friuli, dove ben 70 pescasportivi, tra adulti e bambini, hanno dato vita ad una gara all'insegna dell'amicizia e della sportività. Al termine delle ostilità, un'abbondante e succulenta pastasciutta è stata offerta a tutti i presenti e alla quale ha fatto seguito l'estrazione dei numeri vincenti della lotteria, mentre le premiazioni della gara di pesca si sono tenute presso il Bar "La Rosarossa", gestito dai solerti ed instancabili Gilberto e Paola, i quali, in totale accordo con tutti i partecipanti alla simpaticissima e riuscitissima manifestazione, hanno deciso di donare parte del ricavato, pari a 500 euro, alla piccola Stefania, versandoli direttamente sul conto corrente intestato al Comitato "Aiutiamo Stefania". Comitato che si prodiga per raccogliere fondi da destinare alla famiglia di Stefania, affinché possa pagare le ingenti spese che deve affrontare per poter curare la loro sfortunata figlia. E proprio il papà di Stefania, Andrea Pallavicini, ha voluto ringraziare pubblicamente in questi giorni i tanti che si stanno prodigando per garantire a Stefania un futuro sereno. "A nome della mia famiglia – rileva Andrea Pallavicini - ringrazio le tante persone per i contributi che ci fanno pervenire per poter curare Stefania. Un enorme grazie che ci commuove molto, in quanto sapere e vedere come tanta gente ci sia vicina in questa nostra avventura ci fa sentire meno soli e ci dà una speranza in più per nostra figlia. Ed è proprio grazie a questi contributi che Stefania potrà continuare le cure a cui si sta sottoponendo in Slovacchia con cadenza bimestrale. A queste cure – aggiunge Andrea - si affiancheranno dal prossimo mese dei cicli di due settimane di ossigenoterapia in camera iperbarica nel Centro di Massa Carrara. Ad oggi i miglioramenti di Stefania sono notevoli. Infatti le crisi epilettiche sono scomparse, riesce a mangiare con il cucchiaino, è molto migliorata nella postura e cosa molto importante presta molta attenzione a tutto attorno a lei ed interagisce con chi le è vicino. Miglioramenti questi inimmaginabili solo otto mesi fa che a noi genitori hanno cambiato la vita. La strada da percorrere – conclude il papà di Stefania - è ancora lunga, ma noi andremo avanti con grande determinazione sapendo che molte persone come voi ci sono vicine. Ancora grazie." (e. c.)